



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME

Via San Giovanni Bosco 1, 35031 Abano Terme-PD

Sede associata CPIA di Padova

e-mail: pdic85000p@istruzione.it pec: pdic85000p@pec.istruzione.it web: <http://www.icabanoterme.edu.it>
Tel. 049/8600360 Fax: 049-8601339 Codice Meccanografico: PDIC85000P Codice Fiscale: 80021180288

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE-ABANO TERME

Prot. 0001594 del 24/03/2022

VI-2 (Uscita)

Determina n. 23

OGGETTO:Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. *Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici”– Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.*

CNP: 13.1.1A-FESRPON-VE-2021-252 CUP: E49J21011070006 CIG: (SIMOG)9154054455

DETERMINA A CONTRARRE

Affidamento diretto su MEPA tramite Ordine Diretto di Acquisto (ODA) inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell’art. 55 comma 1 lettera b Legge 108/21 (di conversione del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO in particolare l’art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006.;
- VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Affidamento diretto o Trattativa Diretta;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- VISTA la legge di stabilità 208/2015 all'art.1 commi 510 e 516 impone alla Stazione Appaltante di predisporre apposita autorizzazione, specificamente motivata, resa da parte dell'organo di vertice amministrativo e trasmessa all'ANAC, AGID e alla Corte dei Conti competente per territorio;
- VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- VISTO Il Decreto n. 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;
- VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021

cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

- VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;
- VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 4;
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 121 del 21/11/2018 P.T.O.F. 2019/22 e n. 2 della seduta del 10/12/2021 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022-2025;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 8 del 15/02/2022 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;
- VISTO l'Avviso pubblico prot. n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole;
- VISTA la Nota autorizzava prot. n. AOODGEFID - 0040055 del 14.10.2021 che determina l'avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa;
- RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);
- CONSTATATO che il Piano di esecuzione per la realizzazione di una rete locale in Convenzione Consip Reti Locali 7 non risulta sufficientemente adeguato in considerazione della peculiarità del progetto di adeguamento di reti già esistenti che prevede, per l'attuazione dello stesso, l'inderogabile necessità di procedere unitariamente all' acquisizione di un insieme di beni e servizi non facilmente scorparabili;
- CONSIDERATO che la Convenzione Consip Reti Locali 7 non prevede il collegamento alla rete elettrica dell'istituto, ma deve essere compito dell'Amministrazione Contraente richiedere l'attività a una ditta terza, vedi "RL7 - _Guida_ alla _convenzione" a pagina 8 sezione "2.3.1. Fornitura, consegna e installazione":
"... Per quanto riguarda l'installazione degli apparati attivi, costituirà esclusivo compito ed onere dell'Amministrazione Contraente la predisposizione degli impianti di alimentazione elettrica sino alla derivazione locale (presa standard 220 CA) ...";

- PRESO ATTO che la Convenzione Consip Reti Locali 7 prevede la sola vendita dei beni e che la configurazione descritta nella “RL7_-_Guida_alla_convenzione” a pagina 11 sezione “2.4.1. Configurazione degli apparati attivi” è considerata opzionale:
“Il servizio di “Configurazione degli apparati attivi” è opzionale, ed il suo costo è quotato separatamente all’interno del Listino di Fornitura di Convenzione. Il Fornitore dovrà garantire le operazioni di configurazione sugli apparati forniti per consentire il normale esercizio, secondo le modalità espresse dall’Amministrazione Contraente, emerse in sede di pianificazione definitiva;
- DEDOTTO inoltre che nella sezione “2.4.1. Configurazione degli apparati attivi” la stessa configurazione deve essere pianificata prima del Progetto Definitivo e che successivamente non si potrà cambiare se non a pagamento;
- CONSTATATO che nella sezione “2.4.2. Lavori di posa in opera della fornitura” della Guida alla Convenzione, pagina 12, si legge che *“Il servizio di cui al presente paragrafo è opzionale per l’Amministrazione ed è relativo ai lavori di posa in opera della fornitura, acquistata in Convenzione”* e che quindi è tutto da preventivare senza aver chiari i costi finali;
- PRESO ATTO inoltre che i prodotti firewall acquistabili in convenzione sono tutti di marca nota con i servizi di Antivirus, di Antispam, di Content Management Systems e di Controllo delle Applicazioni Web gratuiti solo nel primo anno, ma che per gli anni successivi ogni firewall ha un costo di esercizio a canone annuale per il normale funzionamento molto rilevante per l’ente;
- 8.CONSTATATO inoltre che si richiede un corso specifico per la gestione e prima assistenza della rete per il personale tecnico dell’Istituto e di un servizio di monitoraggio da remoto del corretto funzionamento e del buon stato dell’infrastruttura informatica;
- CONSIDERATO inoltre che si chiede una soluzione cosiddetta “*chiavi in mano*” dai costi certi;
- RILEVATA l’esigenza di procedere all’acquisto con affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016 entro breve tempo;
- CONSIDERATA la scadenza perentoria per gli impegni di spesa prevista entro il 31/03/2022;
- VISTO l’art.46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- VISTO progetto di esecuzione presentato dal Progettista incaricato dalla stazione appaltante;

- CONSIDERATO che la Ditta S.IN.T.EL. SNC propone, per il servizio richiesto, un prezzo congruo per i servizi da affidare e l'offerta è rispondente alle esigenze di questo Istituto;
- PRESO ATTO che il fornitore è attivo anche nelle altre aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;
- PRESO ATTO che il valore dei prodotti esposti sul listino MEPA è congrua con quanto nelle disponibilità della scuola;
- VISTA la documentazione richiesta attraverso le note MEPA con l'indicazione di inviarla prima dell'accettazione dell'ordine;
- VISTA in particolare la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 80 del Dlgs 50/2016;
- VISTO la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;
- VISTO l'assenza di annotazioni riservate sul sito ANAC;
- VISTO l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;
- VISTO l'art 8 comma 1 lettera a del DL 76/2020 che recita: *"è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;"*
- RITENUTO pertanto di poter dare esecuzione al contratto nelle more dell'esito delle risposte alle verifiche dell'art.80D.lgs. 50/2016;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art. 2

Si determina l'affidamento diretto tramite ODA MEPA, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta sui listini MEPA alla ditta S.IN.T.EL. di Veggiano (PD) per la fornitura di: dei beni e servizi dell'avviso e indicati *"come da allegato capitolato"*:

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € **81.118,57** (Ottantunomilacentodiciotto/57) Compresa IVA al 22%. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2022, sull'Attività A03/03 Realizzazione reti locali cablate e wireless, che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria;

Art. 4

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e di quanto disposto nel DL 76/2020 cosiddetto "decreto semplificazioni", all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;

Sarà invece richiesta:

- la garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del Dlgs. 50/2016, non potendo dimostrare un miglioramento delle condizioni economiche (art. 103 comma 11 Dlgs.50/2016);

Art. 5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato;

Art. 6

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Barbara Stevanin